

Equità, inclusione, trasparenza: ENPAV certifica il suo impegno per la parità

Enpav ha recentemente conseguito la Certificazione della Parità di Genere secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022, un risultato che conferma l'impegno concreto dell'Ente per l'equità, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità all'interno della propria organizzazione.

La certificazione si inserisce in un quadro normativo che, negli ultimi anni, ha posto la parità di genere al centro delle politiche pubbliche.

La legge 5 novembre 2021, n. 162, ha introdotto l'istituzione della certificazione a partire dal 1° gennaio 2022, con l'obiettivo di ridurre i divari di genere nel mondo del lavoro.

In parallelo, la Legge di Bilancio 2022 ha previsto l'adozione di un Piano Strategico Nazionale per la parità di genere, collegato anche agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e ha istituito un apposito Fondo per supportare le attività formative propedeutiche al conseguimento della certificazione.

La UNI/PdR 125:2022 delinea un vero e proprio sistema di gestione per la parità di genere, che punta a strutturare all'interno delle organizzazioni un insieme di pratiche misurabili e rendicontabili, in grado di promuovere un cambiamento culturale profondo e sostenibile.

Il modello si basa sulla misurazione di sei aree di indicatori di performance (KPI), che incidono su differenti variabili organizzative:

- Cultura e strategia (15%)
- Governance (15%)
- Processi di gestione delle risorse umane (HR) (10%)
- Opportunità di crescita neutrali rispetto al genere (20%)
- Equità remunerativa di genere (20%)
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (20%)

Il percorso di certificazione prevede un

ENPAV IN NUMERI: PARITÀ E OPPORTUNITÀ

LA NOSTRA FORZA IN DATI CONCRETI:



54
DIPENDENTI

50% DONNE,
50% UOMINI
 PARITÀ DI
GENERE
ANCHE NEI
RUOLI APICALI

CERTIFICAZIONE OTTENUTA:



VANTAGGI DELLA CERTIFICAZIONE:

- **ESONERO CONTRIBUTIVO FINO ALL'1% (MASSIMO 50.000 €/ANNO)**
- **RIDUZIONE DEL 30% SULLA GARANZIA PROVVISORIA PER GARE PUBBLICHE**
- **PUNTEGGI PREMIALI PER FINANZIAMENTI, BANDI E AIUTI DI STATO**

OBIETTIVO:

**COSTRUIRE UN AMBIENTE DI LAVORO SEMPRE
PIÙ INCLUSIVO, SOSTENIBILE E ORIENTATO
AL MERITO**

audit iniziale, verifiche annuali di sorveglianza e ricertificazioni ogni tre anni. Enpav ha superato questo percorso con risultati particolarmente positivi. Attualmente, l'Ente conta 54 dipendenti, equamente suddivisi tra uomini e donne, sia per quanto riguarda il personale impiegatizio sia per i ruoli dirigenziali e di quadro, evidenziando una reale parità anche nei livelli di responsabilità.

I vantaggi della Certificazione

Oltre al valore simbolico e culturale, la Certificazione della Parità di Genere porta anche benefici concreti.

Le organizzazioni certificate possono infatti:

- Beneficiare di un **esonero contributivo** fino all'**1%** (massimo **50.000 euro l'anno**).
- Ottenere una **riduzione del 30%** dell'importo della garanzia provvisoria nelle gare pubbliche.
- Accedere a **punteggi premiali** nelle graduatorie per aiuti di stato, finanziamenti europei, bandi e avvisi pubblici.

Un passo verso un cambiamento sostenibile

Come sottolineato dal Presidente Oscar Enrico Gandola, Enpav punta ad essere una «*Cassa di vetro*», in cui ogni decisione e azione siano ispirate a **trasparenza, correttezza ed etica**.

La certificazione della parità di genere non è solo un risultato, ma l'inizio di un percorso virtuoso che vede l'Ente impegnato nella costruzione di un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, rispettoso delle differenze e promotore di opportunità per tutti.

Con questo importante traguardo, Enpav si conferma all'avanguardia tra gli enti previdenziali italiani e ribadisce il suo impegno a favore di un futuro professionale e sociale più equo e sostenibile.